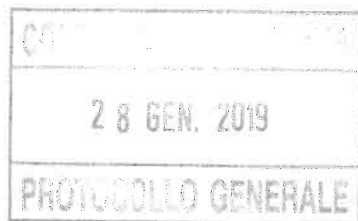


u. 15151

2 3



Movimento 5 Stelle Reggio Emilia
Gruppo Consigliare Comune di Reggio Emilia



Reggio nell'Emilia, 24 gennaio 2019

Alla Presidenza del Consiglio Comunale
di Reggio Emilia

Al Signor Sindaco
di Reggio Emilia

Ordine del Giorno

ex art.20 Regolamento Consiglio Comunale

OGGETTO: Sospensione della procedura di esproprio conseguente al Programma di Riqualficazione Urbana denominato "PRU_IP-9a - Ambito Zona Stazione - Comparto Ex Enocianina".

Evidenziato che

Nello stabilimento di viale IV Novembre 15, sopradescripto al mappale 56, ha inizio nel 1927 la prima produzione, al mondo, di Enocianina con metodo razionale ad opera dell'Ing. Aldo Fornaciari (cfr Enciclopedia vitivinicola mondiale .P.G.Garoglio). Nel 1946 segue il primo brevetto per la produzione di Enocianina disidratata e nel 1976 il primo brevetto per la purificazione dei pigmenti antocianici ricavati dall'uva.

Nel 1993 prende il via il progetto Vegetalcolor, nuovo marchio che contraddistingue una linea di estratti coloranti naturali provenienti da diverse materie prime.

Il procedimento di estrazione nasce dalla esperienza maturata nella produzione dell'Enocianina. E' bene ricordare che per definizione e per effetto delle normative emanate dal dopoguerra in poi in campo alimentare, l'Enocianina è definita come la sostanza colorante estratta dalle bucce d'uva nera ottenuta con l'ausilio di soli mezzi fisici.

L'Enocianina non è quindi un prodotto chimico ma bensì un estratto vegetale.

Considerato che

la storia della evoluzione economica e produttiva della nostra città è fatta di tante eccellenze, sia nel prodotto che nelle attrezzature di produzione;

una storia ed una memoria che, giustamente, la nostra città cerca di tutelare e l'esperienza del recupero delle ex Reggiane ne è un esempio;

a maggior ragione la tutela della nostra memoria dovrebbe svilupparsi non solo verso attività "morte", ma valorizzando quelle ancora esistenti, veri e propri scrigni di saperi antichi e tecnologie moderne.

Valutato che

Nella Commissione Consigliare 1^a che si è tenuta il 5 ottobre scorso si è data una informazione totalmente sbagliata ai consiglieri commissari, cioè l'attività nell'area come terminata e chiusa tanto da definire il programma di riqualficazione come "Comparto EX Enocianina", e che tale

errata comunicazione ha, di fatto, falsato la conoscenza dello stato di fatto e del successivo voto in aula del Consiglio Comunale tenutosi il 12 novembre scorso in cui si è deliberato: "ADOZIONE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 22 COMMA 1 LETT. B) E 35 COMMA 1 DELLA L.R. 20/2000 e S.M.I., DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU_IP-9a – AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA", IN VARIANTE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL POC VIGENTE".

Il Comune di Reggio Emilia ha partecipato al bando regionale 2018 "Bando Rigenerazione Urbana" sempre basato sulle errate considerazioni del reale stato di fatto dei luoghi, ingenerando aspettative falsate sulla possibile pianificazione della città e sulla messa a disposizione di finanziamenti pubblici.

Tenuto conto che

la procedura di esproprio messa in atto porta alla soppressione di una attività in essere, di cui si è detto essere storicamente insediata e con valori di eccellenza da tutelare, oltre che alla soppressione della residenza, quale prima casa della famiglia del titolare dell'attività, con conseguente ordine di liberazione.

Il Consiglio comunale Impegna il Sindaco e la Giunta

1. A sospendere la procedura di esproprio, di cui all'oggetto, in attesa di un maggiore approfondimento della situazione proprietaria e dei diritti dei proprietari e della attività insediata;
2. ad organizzare, con la massima urgenza, un sopralluogo della Commissione Consigliare 1^a per una corretta presa visione dello stato di fatto dei luoghi, prevedendo l'audizione del titolare dell'attività in corso Enocianina Fornaciari e proprietario/residente nei locali ad uso residenziale;
3. a stigmatizzare l'operato degli uffici per la leggerezza e mancato approfondimento con cui si sono date informazioni errate o incomplete e comunque fuorvianti durante la seduta di Commissione Consigliare 1^a, oltre che avere diffuso informazioni coperte da privacy, che hanno falsato la conoscenza delle situazioni ed il voto espresso in aula riferito all'approvazione del programma di cui all'oggetto;
4. a contattare la proprietà dei luoghi, i residenti ed i titolari della attività in essere per rivedere il programma citato nello spirito più chiaro e limpido della "sostenibilità" sociale, economica ed ambientale.

Norberto Vaccari

Alessandra Guatteri

Paola Soragni



Cristian Panarari



Silvia Incerti



Gianni Bertucci

